

ORDINE DEL GIORNO RESPINTA LA PROPOSTA D'URGENZA DELLA LEGA

La maggioranza non discute del Crocefisso

E' SCONTRO in Sala del Tricolore sul crocefisso nelle scuole. La maggioranza del Consiglio comunale di Reggio bocchia infatti la discussione di un ordine del giorno con primo firmatario Matteo Iotti della Lega e sostenuta anche da Pdl e Udc, presentata a inizio seduta come "ex articolo 20" con carattere d'urgenza.

Il documento chiedeva al Consiglio di impegnare la giunta a coinvolgere i rap-

presentanti dell'amministrazione scolastica per "assicurare la presenza dei crocefissi in ogni aula scolastica", procedere "al loro ripristino dove fossero stati rimossi", e "schierarsi a fianco del Governo italiano nel ricorso contro la sentenza della Corte europea dei Diritti dell'uomo".

La bocciatura dell'ammissione al dibattito Iotti la commenta così: «Il Pd ha deciso di non difendere le nostre tra-

dizioni probabilmente a causa di frazioni interne. Si tratta di un voto che contrasta con i simboli della nostra comunità e di cui occorre rendere conto ai reggiani».

Immediata la replica del Partito democratico per bocca del consigliere Angelo Cigarini: «Pensiamo, esprimendo voto contrario all'ammissibilità dell'ordine del giorno proposto, che la scuola italiana abbia oggi altre emergenze:

mancano i gessi e le risorse più elementari per continuare a tenere alta la qualità del proprio lavoro. Ai consiglieri del Pdl e della Lega chiediamo di farsi carico, anzitutto, di questo».

Quanto al crocefisso, «di cui non sono ancora note le motivazioni della sentenza», conclude Cigarini, «esiste già una mozione agli atti del Consiglio comunale: quando sarà calendarizzata, non avremo problemi ad affrontare il tema nel merito».